

DIRIGENTE / MARTELLI ISABELLA

CITTA' DI TORINO - CIRC. 6°	
ARRIVO	
19 OTT. 2021	
Prot. N°	2532
Tit. 2	VC. 180 FASC. 1

ALLA CONSIGLIERA ANZIANA DELLA CIRCOSCRIZIONE 6

ISABELLA MARTELLI

ALLA C.A. DEL DIRETTORE DELLA CIRCOSCRIZIONE 6

DOTT. SIMONE VINCENZO

OGGETTO: documento programmatico Circoscrizione 6 per gli anni 2021- 2026

Quale candidato Presidente collegato alle liste Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni, Lega, Torino bellissima, Forza Italia, Progetto Torino, Popolo della famiglia Vi comunico il documento programmatico relativo al mandato 2021 – 2026.

Cordiali saluti

Torino, 18 ottobre 2021

Lomanto Valerio



PROGRAMMA

Amministrative 2021 - Circoscrizione 6

1 – SICUREZZA

La situazione attuale della Circoscrizione 6 è drammatica e richiede il potenziamento del rapporto/collaborazione tra le istituzioni competenti, prime tra tutte la prefettura, che porterà come risultato reale quello di garantire l'ordine e la sicurezza.

Affinchè l'amministrazione renda questa condizione una realtà costante deve adoperarsi in una continua analisi e verifica, quartiere per quartiere, osservando e combattendo le varie tipologie di fenomeni legati al degrado urbano e alla criminalità, così da rispondere tempestivamente ed in modo certo e risolutivo.

La lotta allo spaccio ed al degrado e il corrispettivo innalzamento della qualità della vita urbana e della sicurezza percepita saranno priorità assolute così come il coinvolgimento dei cittadini nel controllo del territorio, nel sostegno sociale, nella riqualificazione e nel miglioramento degli spazi degradati.

Al fianco del Governo e delle Forze dell'Ordine è necessario che anche il Comune di Torino e la Circoscrizione 6 facciano la propria parte rivoluzionando la gestione dei vigili urbani che, fino ad oggi sono stati impiegati principalmente per far multe e gestire il traffico.

Gli agenti del corpo di Polizia Municipale, invece, devono avere come principale obiettivo il controllo capillare del territorio. A tal proposito, essi devono essere adeguatamente formati, incentivati anche economicamente, dotati della necessaria attrezzatura (dagli spray antiaggressione agli sfollagente e taser). Sicurezza vuol dire anche lotta all'abusivismo, aumento dei controlli negli esercizi commerciali al limite della legalità e in quegli appartamenti che si trasformano ogni giorno in covi di delinquenza e di sfruttamento nonché controllo serio e preciso degli spazi adibiti ad utilizzi illeciti (es. luoghi di culto non autorizzati).

Il fine di tutti questi sforzi è quello di permettere ai cittadini della Circoscrizione 6 di tornare a camminare liberamente per strada senza il timore di essere vittima di aggressioni, violenze o scippi, di circolare sui mezzi pubblici senza pericolo di molestie e borseggi, di fermare l'auto al semaforo senza il rischio di trovarsi a bordo malintenzionati che li derubino o di trovarsi le fiancate o i vetri danneggiati per non avere accettato il servizio offerto dal lavavetri di turno, di parcheggiare con tranquillità la propria auto nei parcheggi senza dover corrispondere, oltre alla tariffa del parcheggio, anche l'obolo estorto dall'abusivo con la minaccia più o meno velata di procurare qualche danno alla carrozzeria, di camminare senza il pericolo di essere preso di mira da gruppi di piccoli delinquenti e venire malmenati e derubati, di godersi in tranquillità i parchi e giardini cittadini senza essere importunati o scippati.

2 - LAVORO

In un periodo così prolungato di crisi economica e sociale diventa un obiettivo primario la creazione di nuovi posti di lavoro in sinergia con la Regione Piemonte.

Dobbiamo cercare, insieme al Comune, di facilitare e sburocratizzare le procedure per l'inserimento delle imprese sul territorio, imporre agevolazioni economiche e migliorare la formazione professionale.

Al fine del raggiungimento di predetti obiettivi si attiverà uno sportello nella sede della Circoscrizione 6 dedicato all'informazione dell'inserimento nel mondo del lavoro.

3 - COMMERCIO

In questi anni il piccolo commercio è stato fortemente penalizzato a vantaggio della grande distribuzione.

Le zone periferiche sono state abbandonate. La Circostrizione ha ridotto gli aiuti alle associazioni dei commercianti finalizzati a combattere anche il degrado ed a rendere le vie maggiormente attrattive.

Dobbiamo invertire la rotta tutelando il piccolo commercio tradizionale, agendo ad esempio con sgravi fiscali e sburocratizzazione.

Bisogna eliminare la monetizzazione del parcheggio ai nuovi esercenti, a partire da quelli che già pagano la tassa dehor.

Occorre scontare la tassa rifiuti con apposite agevolazioni destinate ai commercianti e artigiani che operano vicino ad aree cantierizzate o degradate.

Tutelare e rilanciare i mercati rionali mediante la riorganizzazione dei mercati, compreso il sistema di montaggio e smontaggio dei banchi in modo che possano essere un punto di riferimento ed aggregazione sia per i mercati che per altri eventi.

4 – EMERGENZA ABITATIVA

L'emergenza abitativa che coinvolge una fascia sempre più ampia di popolazione è una piaga sempre più critica della circostrizione 6. Le liste d'attesa per l'assegnazione delle case ATC sono sempre più lunghe ed il numero di immobili pronti ad essere consegnati sono insufficienti a soddisfare adeguatamente le richieste.

Occorre applicare immediatamente ed in modo concreto la legge sull'autorecupero per consentire lo sblocco e l'assegnazione delle centinaia di case popolari sfitte per bisogno di manutenzione.

Allo stesso tempo, occorre migliorare la manutenzione delle case popolari già esistenti, nonché incrementare la sottoscrizione di contratti di locazione a canone calmierato, intervenendo con contributi economici per quelle famiglie o soggetti incappati nella drammatica situazione di morosità incolpevole a causa della perdita del lavoro o da aumento di spese mediche derivanti da malattie

Il 29 dicembre 2020 è stato firmato tra Prefettura, Comune Regione e ATC un "Protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto alle occupazioni abusive di alloggi di edilizia residenziale pubblica", si chiederà la piena applicazione dello

stesso per far sì che le occupazioni abusive, spesso fastidiose, vengano sgomberate il prima possibile. La circoscrizione 6 si impegnerà a farsi promotore presso il Comune di Torino per modificare quanto prima il criterio di assegnazione delle case popolari, dando precedenza al criterio della residenza sul territorio torinese, chi ha vissuto per un periodo di tempo più lungo rispettando le regole e pagando le tasse merita un aiuto da parte della nostra città.

5 - AMBIENTE, PULIZIE, PARCHI

il Comune ha abbandonato i nostri quartieri alla sporcizia. Ne sono una dimostrazione le decine di discariche a cielo aperto presenti nella nostra città dove – giorno dopo giorno – i rifiuti si accumulano a causa dell'incurezza della sinistra prima, del movimento 5 stelle dopo e di AMIAT Gruppo IREN che si scaricano reciprocamente le responsabilità anziché prendere immediatamente provvedimenti.

Il metodo del “porta a porta” si è rivelato inefficiente poiché il Comune di Torino ha riversato sulle spalle dei cittadini numerosi oneri e costi aggiuntivi. L'alternativa può essere quella della realizzazione di vere e proprie micro-isole ecologiche adeguatamente inserite nel tessuto urbano.

Torino è anche la città più inquinata d'Italia. Basta con le restrizioni del traffico perché sono assolutamente inutili per il miglioramento della qualità dell'aria. Non servono provvedimenti demagogici ma interventi strutturali. Bisogna migliorare la viabilità, rinnovare il parco autobus, incentivare forme di riscaldamento all'avanguardia. L'ecologia non si fa scaricando la colpa sugli automobilisti, ma progettando una città a misura di cittadino: accessibile, percorribile, vivibile.

Bisogna garantire la sicurezza nei parchi impedendo che diventino zone franche per lo spaccio e la criminalità, mantenendo costante la loro pulizia attraverso anche il coinvolgimento di sponsor privati.

Di primaria importanza la programmazione degli sfalci dell'erba adeguata ai cambiamenti climatici, in modo da poter avere un'altezza adeguata del manto erboso, con un'attenzione particolare ai plessi scolastici così come fondamentale, la

realizzazione e di ulteriori aree cani e la messa a nuovo di quelle degradate, che le associazioni di categoria, da molto tempo, richiedono a gran voce.

6 – VIABILITA', TRASPORTO, GRANDI OPERE

Bisogna migliorare la circolazione su alcune importanti “arterie” della nostra città, perennemente bloccate dal traffico quali ad esempio Piazza Baldissera. Torino è una città ancora troppo caotica, in cui l’automobilista subisce innumerevoli disagi e le scelte del movimento 5 stelle, una fra tutte quella inerente alla mobilità dolce, non hanno fatto altro che peggiorare la situazione.

Serve una programmazione dei cantieri per le opere pubbliche molto più razionale che permetta il rinnovamento senza danneggiare i cittadini. Serve una cura delle strade costante, il potenziamento dei trasporti pubblici della rete della metropolitana, la realizzazione di nuove aree di parcheggio mitigando le aree blu con le aree bianche come richiesto dalla Legge.

Velocizzare la cantierizzazione della linea 2 della metropolitana, al fine di facilitare lo spostamento con mezzi ecologici e con maggior velocità.

Sburocratizzare le grandi opere al fine di procedere celermente con la messa in opera delle stesse, vedesi ad esempio la Manifattura Tabacchi e l’area dell’ex Gondrad.

Visto che il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) prevede la possibilità di ricorrere al Bonus 110% per le ristrutturazioni e ammodernamento di edifici pubblici, compresi gli ospedali e che la Regione Piemonte ha nelle finalità del PNRR il rafforzamento delle strutture del sistema sanitario nazionale di prossimità e il rafforzamento della resilienza e tempestività della risposta del sistema ospedaliero ci faremo promotori presso l’assessorato alla Sanità della Regione Piemonte e presso l’ASL Città di Torino nel proporre di ripristinare quanto prima le strutture comunali che insistono sulla Circostrizione 6. Non da ultimo, prosecuzione della politica di valorizzazione delle circoscrizioni, già avviata con la riforma del decentramento ma che riporti i quartieri al centro della condivisione degli interessi del territorio,

rafforzando in modo contestuale all'effettivo utilizzo di mezzi pubblici. Nessun quartiere, deve essere lasciato indietro.

7 – CULTURA E TURISMO

La Circoscrizione 6 ha bisogno, a livello culturale, di nuovi stimoli e nuove energie che sappiano al contempo valorizzare le bellezze ed i progetti utili al nostro territorio, ma anche a far fronte ad un periodo di ristrettezza economica.

Non possiamo più permetterci di sprecare troppe risorse per iniziative che non hanno riscontro tra la popolazione. Dobbiamo proporre progetti di più alto valore culturale che garantiscano il massimo coinvolgimento attraendo anche cittadini da altre Circoscrizioni. La cultura deve diventare una colonna portante per il turismo torinese e del nostro territorio. C'è bisogno di una selezione dei progetti fondata su qualità, innovazione e partecipazione, incentivando anche le piccole associazioni della nostra Circoscrizione.

E' necessario salvaguardare il patrimonio artistico e culturale della Circoscrizione 6, troppo spesso abbandonato al degrado, al vandalismo, alla sporcizia.

Viste le gravi ripercussioni che l'emergenza sanitaria covid ha provocato fra i musicisti e gli operatori del settore eventi e spettacoli, si potrebbe istituire un comitato di addetti ai lavori per fare rete e cercare nuove soluzioni comuni, scambiandosi le rispettive esperienze vissute.

Occorre prestare particolare attenzione alle tradizioni calcistiche della Città, istituzionalizzando e coinvolgendo istituzioni e cittadinanza nelle celebrazioni delle ricorrenze che albergano nei cuori bianconeri e granata dei torinesi, a partire dalla commemorazione della strage dell'Heysel e del Grande Torino.

8 - SPORT E GIOVANI

Bisogna promuovere e sostenere anche economicamente quelle associazioni sportive che svolgono un ruolo sociale a vantaggio soprattutto dei giovani e che soffrono il problema della carenza di spazi adeguati nella Circoscrizione 6 dove svolgono la loro

attività. Bisogna razionalizzare l'assegnazione e la programmazione degli spazi già disponibili venendo incontro alle esigenze anche di quelle associazioni che necessitano di strutture fisse o semi-mobili per lo svolgimento della propria attività.

E' necessario creare una turnazione delle associazioni sportive all'interno degli impianti circoscrizionali, consentendo quindi maggiori possibilità a piccole o nuove associazioni.

E' indispensabile valorizzare quella gioventù alternativa e distante al modello proposto dalla sinistra dei centri sociali. Gli stabili comunali abusivamente occupati devono essere "liberati" e consegnati a quei giovani che s'impegnano nel sociale, che aiutano i propri coetanei, che fanno volontariato, che si appassionano ed esercitano le discipline. Vogliamo creare spazi circoscrizionali che diventino centri di protagonismo giovanile in cui venga promossa la "cultura del divertimento sano" che rifiuta ogni tipo di droga e di sballo.

9 – ANZIANI E DISABILI

Crediamo in una politica che garantisca la tutela della salute e del benessere. Far sorgere nuovi centri d'incontro e spazi in cui gli anziani possano svolgere attività aggregative, sportive, artistiche, culturali. Vogliamo stare al fianco degli anziani, soprattutto quelli soli e meno abbienti, potenziando il sistema di aiuti, i servizi come la spesa a domicilio, l'assistenza domiciliare, istituendo un numero verde per le emergenze, migliorando le residenze destinate ad ospitarli in quei casi in cui non sia possibile il reinserimento nel nucleo familiare.

Bisogna monitorare ed abbattere tutte le barriere architettoniche, attivare servizi di informazione sulla città per gli audiolesi. Realizzare iniziative di avvicinamento all'utilizzo della rete e alla fruizione dei servizi digitali della pubblica amministrazione per fasce deboli (terza età, disabili) e soggetti a rischio di esclusione.

10 – INTEGRAZIONE

L'integrazione è possibile quando ha come presupposto il rispetto delle regole e della nostra identità. In questi anni, invece, la sinistra demagogica e buonista ha trasformato i nostri quartieri in ghetti in cui gli italiani, divenuti minoranza, sono stati isolati e danneggiati. Lo stesso avviene in troppe scuole e per questo chiediamo che le classi vengano organizzate in modo che sia i bambini italiani che quelli stranieri possano essere in proporzione tale per cui sia garantito il diritto all'educazione e di studio. Il punto di partenza per una vera integrazione è l'apprendimento della lingua italiana non solo per i bambini ma anche per le loro famiglie. Per questo è necessario finanziare corsi di italiano, di educazione civica e diritto affinché gli immigrati siano consapevoli dei loro doveri il cui rispetto è il presupposto per il godimento dei diritti. Occorre garantire i luoghi di culto alle minoranze perseguitate, a partire dai Copti e gli altri Cristiani d'Oriente.

Bisogna esigere la predicazione in Italiano nelle moschee della circoscrizione 6, la loro registrazione e il rispetto dei diritti della donna, impedendo qualsivoglia segregazione femminile o istigazione all'odio contro l'Occidente.

SOTTOSCRIZIONE
PROGRAMMA AMMINISTRATIVO
CIRCOSCRIZIONE 6 DELLA CITTA' DI TORINO
2021 - 2026

Marino Vezangela - MARINO VEZANGELA

Rocco Zito - ROCCO ZITO

PAOLA CUFARI - 

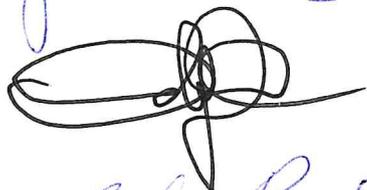
Maurizio Amadori - ANASTASIA MAURIZIO

Monica Brega - MONICA BREGA

Deborah Lambertini - DEBORAH LAMBERTI

Scagliotti Enrico - SCAGLIOTTI ENRICO

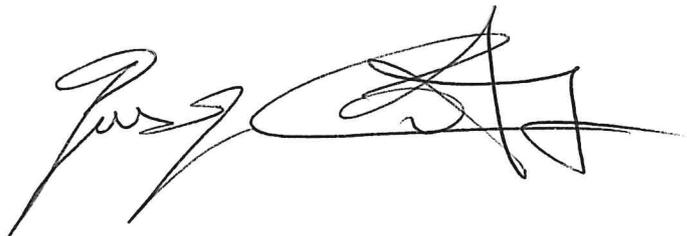
Giulia Zaccaro - GIULIA ZACCARO

 - CELENTANO MICHELE

Daniela Braiato - DANIELA BRAIATO

Maria Piazzola - MARIA PIAZZOLA

GIUSEPPE CATIZONE



Giunta della Circoscrizione 6 per l'attuazione del programma amministrativo circoscrizionale
2021 – 2026

PRESIDENTE Valerio Lomanto

- I COMMISSIONE: coordinatore MAURIZIO ANASTASIA - Maurizio Amantese
- II COMMISSIONE: coordinatore SCAGLIOTTI ENRICO - Scagliotti Enrico
- III COMMISSIONE: coordinatore ROCCO ZITO - Rocco Zito
- IV COMMISSIONE: coordinatore MONICA BREGA - Monica Brega
- V COMMISSIONE: coordinatore GIUSEPPE CATIZONE - Giuseppe Catizone
- VI COMMISSIONE: coordinatore GIULIA ZACCARO - Giulia Zaccaro

VICE PRESIDENTE MAURIZIO ANASTASIA - Maurizio Amantese

LOMANTO Valerio

